



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

CIG: -	CUP: -	Pratica: DET-140-2024	del: 09/04/2024
Determina: 126		del: 09/04/2024	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile			
OGGETTO: Valutazione di Incidenza \dot{z} Livello I, Screening (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. - D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023). Sistemazione strada interpodereale di collegamento per l'acquedotto rurale in Frazione Cartasegna. Comune di Carrega Ligure (AL).			
Settore: Responsabile Tecnico			
Referente Istruttoria: gabriele.panizza			
Responsabile del procedimento: Gabriele Panizza			
Versione del testo: T_DET-140-2024_3.odt			

Proponente: Comune di Carrega Ligure (AL).

Progettista: Arch. Stramesi Valentina.

Comune: Carrega Ligure (AL).

Oggetto PII/A: Sistemazione strada interpodereale di collegamento per l'acquedotto rurale in Frazione Cartasegna.

Elementi sintetici dell'intervento: ricade all'interno del territorio della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" / Nuova opera / Esterno al Parco naturale regionale dell'Alta Val Borbera.

Procedura per la Valutazione di incidenza, Livello I, Screening art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. - D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Visto il D.M. 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”.

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023, con la quale sono state aggiornate le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 del Piemonte;

Visto il Decreto ministeriale del 2 febbraio 2017 “Designazione di 14 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 43 Z.S.C. della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19, art. 41 Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese”, con la quale oltre all'approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all'Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell'ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Vista la “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>” sottoscritta in data 28/7/2016.

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito- specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure”, con la quale sono state approvate le Misure di Conservazione sito-specifiche della Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.G.R. del 1 dicembre 2017, n. 57-6056 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di gestione del Sito Natura 2000 Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.G.R. del 23 ottobre 2020, n. 3-2127 “Legge Regionale 10/02/2009, n. 4 - Regolamento n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. – D.G.R. n. 27- 3480/2016 - Piano Forestale Aziendale della ZSC IT 1180011 “Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà” e stralcio del Piano di Gestione (D.G.R. 57-6065/2017) per il periodo 2020-2035. Approvazione”.

Considerato inoltre come la D.G.R. n. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023 abbia ad oggetto: Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i. e di come lo stesso provvedimento, in attuazione dell'Intesa in oggetto richiamata recepisca formalmente le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/ CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4", comprensive dell'allegato 2 al Decreto "Format valutatore" quale guida metodologica per la procedura di valutazione d'incidenza, di cui all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019.

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 "Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell'Ente Parco".

Vista la nota prot. APAP n. 1034 del 09/04/2024, con la quale il proponente Comune di Carrega Ligure (AL) trasmetteva all'Ente istanza di assoggettamento alla Procedura per la Valutazione di incidenza, Livello I, Screening.

Tenuto conto del documento istruttorio prot. APAP n. 1038 del 09/04/2024 redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all'istruttoria per la Valutazione di Incidenza – Livello I, Screening (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto:

- **di esprimere Giudizio positivo di Screening**, inerente "Sistemazione strada interpodereale di collegamento per l'acquedotto rurale in Frazione Cartasegna".

Tutto ciò premesso e considerato

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 324/2023 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione <Responsabilità di istruttorie e procedimenti tecnici, autorizzativi e contrattuali in campo ambientale e di biodiversità facenti capo all'Ente>".

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

Visto il parere motivato di Screening espresso dal Responsabile del procedimento, Funzionario Tecnico Gabriele Panizza, così come riportato alla Sezione 11 del Format Valutatore, come di seguito declinato: L'analisi del Format proponente e della documentazione progettuale, del contesto ambientale e dei dati in possesso dell'Ente gestore evidenzia come l'intervento, realizzato una tantum, non risulti passibile di provocare perturbazioni negative significative sullo stato di



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario (All. I, II e IV della Dir. 92/43/CEE).

Si considera pertanto poter concludere in maniera oggettiva che è improbabile il verificarsi di effetti negativi significativi su specie e habitat di interesse comunitario dovuti all'intervento in oggetto, ritenendo pertanto possibile esprimere Screening positivo.

DETERMINA

di esprimere **Giudizio positivo di Screening** sull'intervento: "Sistemazione strada interpodereale di collegamento per l'acquedotto rurale in Frazione Cartasegna" in Comune di Carrega Ligure (AL);

di rimandare per gli aspetti di dettaglio al documento istruttorio citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le vigenti norme nazionali e regionali in materia;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte così come aggiornate con DGR 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023 e le Misure di conservazione Sito Specifiche approvate con D.G.R. n. 21-3222 del 02/05/2016;

di evidenziare inoltre come, ai sensi della D.G.R. 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.", il giudizio di VInCA, sia nei casi di screening sia in quelli di valutazione appropriata, ha ordinariamente validità quinquennale decorrente dalla data del suo rilascio. Sono fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una diversa durata, in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di trasmettere copia della presente determinazione dirigenziale al Comune di Carrega Ligure (AL), alla Commissione Locale per il Paesaggio, al Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

ALLEGATI: istruttoria (prot. APAP n. 1038 del 09/04/2024).

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.